



Identificativo Samira: 336631
 Numero catalogo generale: ML000120
 Denominazione: Mulino di Secchia Mulino di Secchia di
 Sopra/ di Sotto
 Comune: Ventasso

CD IDENTIFICAZIONE		
TSK	Tipo scheda	AR
NCT CODICE UNIVOCO ICCD		
NCTN	Numero catalogo generale	ML000120
OG DEFINIZIONE/DENOMINAZIONE		
OGT	Definizione tipologica	mulino ad acqua a ruota orizzontale
OGD DENOMINAZIONE		
OGDN	Denominazione	Mulino di Secchia
OGD DENOMINAZIONE		
OGDN	Denominazione	Mulino di Secchia di Sopra/ di Sotto
LC LOCALIZZAZIONE		
LCA LOCALIZZAZIONE		
LCAP	Provincia	RE
LCAC	Comune	Ventasso
LCL	Località	Collagna
LCI	Indirizzo	Via Vaglie
GE GEOREFERENZIAZIONE		
GEC COORDINATE		

GECX Coordinata x (longitudine Est) 10°16'35.1

GECY Coordinata y (latitudine Nord) 44°20'20.5

CA CONTESTO AMBIENTALE/NATURALE/ PAESAGGISTICO

CAB Contesto paesaggistico (sintesi) montagna

CAH RELAZIONE DEL BENE CON IL PAESAGGIO

CAHR Relazione con il fondo di pertinenza
Il mulino è stato oggetto di recenti interventi di ristrutturazione. È rilevabile, immediatamente a S, un secondo edificio, anch'esso oggetto di interventi di ristrutturazione. È inoltre presente un antico forno che versa in precarie condizioni di conservazione. Si presenta quindi come un piccolo complesso rurale a corpi separati e corte aperta.

CAHS Relazioni funzionali e visive
Il mulino era situato in località Collagna (RE) nei pressi del fiume Secchia, alle pendici dell'altura che delimita il paesaggio a NE. Quest'ultima è caratterizzata dalla presenza di aree boschive che si alternano a distese prative. Vegetazione ad alto fusto si dispone inoltre lungo tutto il corso del Secchia.

DA ANALISI DELL'ARCHITETTURA

DES Descrizione dello spazio
La struttura si presenta di forma rettangolare ed è stata oggetto di evidenti restauri recenti. Dalla lettura di quanto resta della muratura, realizzata interamente in pietra locale e rinforzata dalla presenza di alcuni capochiave, non sembra che tali interventi abbiano modificato la morfologia originaria dell'edificio. Quest'ultimo era a pianta rettangolare e si armonizzava con i dislivelli del terreno ancora presenti e utilizzati per realizzare le strutture idriche a servizio del mulino. L'accesso principale avveniva da SE dove è presente una tettoia di evidente fattura moderna così come appare moderna l'area posta di fronte. Al di sopra doveva essere originariamente presente un terrazzo: ciò è suggerito, oltre che dai rapporti tra le murature, dalla diversa composizione delle creste sulle quali sono posizionate le falde del tetto a doppio spiovente con manto di copertura in tegole e coppi. Sul lato destro (NE) si rileva la presenza di un archetto di scarico che è evidentemente da mettere in relazione al vano di ritrecine oggi non più visionabile. A parte questi elementi si osserva che la composizione odierna non è quella originaria: la finestra che dava alla facciata è stata infatti sfondata per realizzare una porta raggiunta da una scala e riparata da una tettoia appoggiata al di sopra di una moderna appendice costruita contro terra. Sempre contro terra è

stata anche costruito il retro dell'edificio dove si trova la canna fumaria per il camino evidentemente presente all'interno.

ASM ELEMENTI FUNZIONALI E DECORATIVI

ASMS	Struttura impianto molitorio	macina di sopra
ASMS	Struttura impianto molitorio	macina di sotto
ASMS	Struttura impianto molitorio	occhio della macina
ASMS	Struttura impianto molitorio	cerchio di ferro
ASML	Sistema idraulico	botte
ASML	Sistema idraulico	canale di carico
ASML	Sistema idraulico	canale di scarico

ASMD Descrizione

La struttura è stata separata dalla sua botte e dal canale di adduzione posti davanti alla parete di SO. I canali di adduzione verso la sala di ritrecine sono infatti stati coperti da una moderna colata cementizia che termina in appoggio tanto alla struttura del mulino quanto alla botte. Di quest'ultima sono ben definibili i limiti originari ancora raggiunti dall'acqua addotta dal canale di carico che è oggi scavalcato dalla strada di accesso. Nonostante ciò, conserva l'apertura di sbocco, visibile nella parete SO della botte. Le tre aperture per il carico delle sale di ritrecine sono invece visibili lungo il lato opposto. Una di esse è definita da un architrave in pietra; le altre due sono contigue e separate da un pilastrino dello stesso materiale. Nell'area circostante si trovano, sparse sul terreno, alcune macine sia di sopra che di sotto reimpiegate tanto come elementi ornamentali quanto come piani di tavolini.

US USO E FRUIZIONE

USS	Situazione del bene	in uso
USA	Uso attuale	abitazione
USF	Fruizione	non aperto al pubblico

DT CRONOLOGIA

DTN NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA

DTNS Notizia/fase (sintesi) cronologia complessiva

DTNN Notizia/fase (dettaglio) Le prime testimonianze circa l'edificio compaiono nella cartografia storica risalente agli inizi del XIX sec. Fonte: IBC, insediamento storico, Appennino reggiano, 1990, p. 260.

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Fascia cronologica/periodo XIX

TU CONDIZIONE GIURIDICA

CDG Condizione giuridica proprietà privata

DO DOCUMENTAZIONE

DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



CM	CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMA	Anno di redazione	2024
CMR	RESPONSABILE COMPILAZIONE	
CMRN	Nome	Cavallero, Fabio Giorgio
RSR	VERIFICA SCIENTIFICA/ COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ	
RSRN	Nome	Celli Beatrice
RSRU	Ruolo	responsabile verifica scientifica
RSR	VERIFICA SCIENTIFICA/ COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ	
RSRN	Nome	Bolelli Lorenza
RSRU	Ruolo	responsabile coordinamento delle attività